



Istituto Nazionale
di Fisica Nucleare

03.09.15 005932

Frascati,
Via E. Fermi, 40 00044 Frascati (Roma) Italia

Amministrazione Centrale
Servizio Salute & Ambiente

Direttori Strutture INFN

e pc Dr. Eugenio Nappi
Vicepresidente INFN

Loro Sedi

Oggetto: Nuova "Safety Policy" del CERN.

Cari Direttori,

in data 29 settembre 2014 il Direttore Generale del CERN ha annunciato l'entrata in vigore di una nuova "CERN Safety Policy", che copre tutti gli aspetti volti ad assicurare:

- la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, radioprotezione inclusa,
- la protezione dell'ambiente,
- il funzionamento sicuro degli impianti.

La nuova politica della sicurezza del CERN, illustrata in dettaglio nel documento *Safety Regulation SR-SO "Responsibilities and Organisational Structure in Matters of Safety at CERN"*, è riportata integralmente nell'allegato 1.

In tale documento viene ricordato e messo in evidenza che la responsabilità della salute e della sicurezza dei propri lavoratori (dipendenti ed associati) è del Datore di Lavoro (Direttore delle Strutture in ambito INFN) anche per le attività che vengono svolte al CERN.

Una novità importante, che coinvolge direttamente l'INFN, è l'introduzione di una nuova figura della sicurezza il *Safety Correspondent*. Viene infatti richiesto che *Each Collaborating Institution shall appoint, for each CERN activity or CERN Experiment in which it participates, a Safety Correspondent who shall act as its representative at CERN in matters of Safety. A Collaborating Institution may appoint one person to be the Safety Correspondent for several activities and/or CERN Experiments.*

Il *Safety Correspondent* è l'interfaccia fra i Datori di Lavoro delle Istituzioni Scientifiche, che partecipano alle attività di ricerca, e il CERN, in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Al *Safety Correspondent* non viene peraltro richiesta alcuna formazione specifica in materia salute e di sicurezza sul lavoro .

Si ritiene pertanto che questa nuova figura possa e debba essere identificata, sentita anche la Giunta Esecutiva dell'INFN che ha espresso il suo parere favorevole, nel Responsabile Locale degli Esperimenti, l'unico peraltro in grado di fare da *trait d'union* fra il CERN e i rispettivi Datori di Lavoro.

Si pregano i Direttori delle Strutture INFN di voler inviare a questo Servizio, prima possibile e comunque entro il 1° dicembre 2015, i nominativi dei Responsabili Locali degli Esperimenti, afferenti le loro Strutture. Sarà cura poi di questo Servizio predisporre la trasmissione all'omologo servizio del CERN. E' appena il caso di far presente che le eventuali variazioni dei Responsabili Locali dovranno essere comunicate tempestivamente a questo Servizio, per i provvedimenti di competenza.

Altra novità di rilievo per le attività INFN è la modifica parziale della modalità di assegnazione del dosimetro personale.

Per ottenere l'assegnazione del dosimetro personale sarà infatti necessario, oltre all'associazione al CERN e al completamento della formazione specifica *in situ*, provvedere all'inoltro, a cura della Struttura di appartenenza tramite il lavoratore, di una certificazione di radioprotezione, firmata dal Datore di Lavoro, in sostituzione del certificato medico finora utilizzato.





Istituto Nazionale
di Fisica Nucleare

Frascati,
Via E. Fermi, 40 00044 Frascati (Roma) Italia

Amministrazione Centrale
Servizio Salute & Ambiente

Questa certificazione, predisposta anche sulla base delle comunicazioni e delle indicazioni fornite dall'Esperto Qualificato e del Medico Competente/Autorizzato della Struttura, deve contenere, come chiaramente indicato nell'allegato 2, la dichiarazione del Datore di Lavoro che il lavoratore è proprio dipendente e che può essere adibito ad attività che comportano il rischio da radiazioni ionizzanti. E' possibile indicare anche eventuali vincoli sulla dose efficace, che si ritenesse necessario applicare, per quei lavoratori coinvolti in attività con rischio da radiazioni ionizzanti non solo presso il CERN, ma anche presso altre sedi. Vale la pena ricordare che ai fini della radioprotezione gli associati INFN sono da considerarsi a tutti gli effetti dipendenti.

Il certificato deve infine avere una data di scadenza oltre la quale verrà revocata l'autorizzazione all'accesso alle aree controllate del CERN. Si ritiene che la data di scadenza, di cui trattasi, debba essere del tutto concordante con la data di scadenza del certificato d'idoneità al lavoro specifico, espresso, con cadenza annuale, dal Medico Competente/Autorizzato della Struttura, per i lavoratori di categoria B. Altra modalità, ma non praticabile per i lavoratori INFN, sarebbe quella di munire i lavoratori di passaporto radiazioni, che in accordo alle normative vigenti è possibile solo per i lavoratori di categoria A. In ambito INFN non esistono praticamente lavoratori di categoria A, che vanno a svolgere la loro attività presso terzi.

L'applicazione delle nuove regole avverrà gradualmente ma dovrà essere completata entro il 2015.

Cordiali saluti

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Servizio Salute e Ambiente
il direttore
(dr. Adolfo Esposito)

- All 1 : *Safety Regulation SR-SO "Responsibilities and Organisational Structure in Matters of Safety at CERN"*
All. 2: *Certificate for associated members of the CERN personnel occupationally exposed to ionizing radiation at CERN*

